



# BIKE MON AMOUR

II<sup>^</sup> EDIZIONE

AD

ASCOLI PICENO

Premesso che:

- 1) L'Abruzzo, il Lazio e l'Umbria sono Regioni limitrofe alle Marche ed in particolare rappresentano uno dei mercati obbiettivo per il turismo delle Marche;
  - 2) Il raduno delle "BICICLETTE VINTAGE" è un evento attrattore capace di attirare anche il turismo di prossimità regionale;
  - 3) lo stesso rappresenta un'azione apripista per la realizzazione di altri eventi dello stesso circuito.
- vi presentiamo l'iniziativa "RADUNO...."

L'Europa è stata per buona parte del nostro secolo il punto centrale attorno al quale ha ruotato tutto il mondo delle due ruote. Era da qui che partivano le novità, da qui nascevano i campioni più forti e acclamati, e l'industria del Vecchio Continente, quella italiana in testa, ha realizzato le novità più ghiotte per un lungo lasso di tempo.

Milano è la capitale della bicicletta. Nel 1885 Edoardo Bianchi inizia in città la produzione del primo "bicicletto" italiano. Nel 1894 viene fondato sempre a Milano, il Touring Club ciclistico Italiano, che due anni dopo vanta già 6.000 soci, sino ad arrivare a 50.000 soci nel 1905.

Nel 1948 esce nelle sale "Ladri di biciclette" di Vittorio de Sica. Passerà appena un anno e Fausto Coppi, trionfatore in sella alla sua Bianchi di Giro d'Italia e Tour de France, diventerà l'eroe dell'epopea moderna celebrato da Roland Barthes. Ed è proprio nel clima di devastazione e speranza, di distruzione e rinascita dell'immediato dopoguerra che si impone il mito contemporaneo della bicicletta.

In Europa e in tutto il mondo, il Ciclismo è forse lo Sport più popolare e in continua ascesa; la sua diffusione è stata sempre a carattere internazionale perché seguito e coltivato dalle masse. All'inizio del secolo scorso le maggiori manifestazioni sportive erano quelle ciclistiche. Anzi, per la Treccani: «Il Ciclismo fu il nucleo originario attorno al quale si sviluppò l'attività sportiva». In seguito i continui miglioramenti atletici e tecnici hanno favorito l'incremento dei praticanti. Il coraggio del gesto atletico e la capacità di sopportare la fatica sono gli aspetti che danno sostegno alla sua popolarità: una scuola di volontà che si spinge fino all'eroismo, alimentata da una grande passione; un sogno un pò folle, ma romantico e poetico.

E' dunque all'interno del territorio di Ascoli Piceno che si evince il "mito del territorio Ascolano" ossia "Ascoli Piceno d'eccellenza" manifestazione che si esprime nel mito dello stile, della velocità e dell'eleganza, della tradizione, della cultura e del folklore, un evento immancabile per amatori, corridori e personaggi legati al mondo delle due ruote e non solo.....del turismo.

Il ciclismo d'epoca nasce nostalgico per far tornare giovane chi ha vissuto quel periodo, coloro che almeno hanno vissuto la coda dei 60: perché da quel momento in poi la bicicletta è cambiata in modo radicale, negli anni 60 si fece largo una nuova ondata di biciclette, viste come accessorio alla moda e status symbol. Un modello iconico del periodo era la Graziella prodotta dal 1964 dalla Carnielli. Di piccole dimensioni e facilmente smontabile per essere portata comodamente in giro, la Graziella fu pubblicizzata all'epoca come la "rolls royce di Brigitte Bardot", ed oggi è un oggetto di culto. Così anche il modo di reclamizzarla e farne uno stato symbol. Lo scopo del progetto è mettere a fuoco gli aspetti che ne sottolineano il piacere generando, se possibile, ulteriore curiosità attorno al fenomeno rendendosi conto a ritroso di come la bicicletta si è evoluta, quindi 3 contenuti di lifestyle al cubo declinati in tre significati:

- 1) lifestyle come vivere la bicicletta d'epoca, eventi, manifestazioni, incontri turismo.
- 2) Lifestyle come accessori per chi vive questa passione.
- 3) La bicicletta d'epoca come lifestyle, perché essa è una scelta, una passione come scelta di vita, come status symbol.

Il progetto che ha carattere culturale rappresenta un'ottima opportunità per approfondimenti e lezioni specifiche sui più importanti e significativi argomenti:

- 1) Una mostra di biciclette vintage e di ultima generazione e i loro accessori;
- 2) una mostra di disegni e progetti di biciclette da Leonardo da Vinci ai giorni nostri;
- 3) cicloturismo attraverso le strade e la cultura di Ascoli Piceno;
- 4) gare di ciclismo con bici vintage e moderne.
- 5) Una sfilata di cicli dai telai lucenti e dalle morbide linee tracciate da prestigiosi designer, propone la storia del ciclismo e della mobilità a due ruote.

Il tutto consentirà di ripassare e valutare le capacità dell'ingegno made in Italy e non solo dove si fondono tradizione e innovazione. Il tema di tutto nasce dal voler coinvolgere i giovani del territorio in un progetto di fattico, ma dal forte valore formativo, evocativo e simbolico per scandire i valori della professionalità industriale e artigianale del lifestyle del mondo italiano e non solo. L'interpretazione stilistica del tema del mondo delle biciclette da parte delle ciclo officine ha sempre rappresentato l'immagine di sportività, fascino, esclusività ed eleganza.

Il raduno e la sfilata dei cicli vintage e moderne si svolgeranno con visita a luoghi storici riscoprendo paesaggi mozzafiato. La partenza avverrà dal Centro Storico di Ascoli Piceno, la carovana di biciclette si snoderà poi visitando cantine, vigneti e scorci particolari del territorio per poi concludere il tour con il pranzo nella splendida terrazza di una struttura dell'Ascolano. Si tratta quindi della grande rassegna articolata in alcune sezioni dedicata alle due ruote con un salto nel passato in compagnia di bici dai prestigiosi marchi.

Pedalando, pedalando è la kermesse che aspetta curiosi e appassionati di cicli, accessori, articoli di moda, produttori e venditori di biciclette, ciclo officine, società sportive. Un vero market retrò con l'esposizione di bici d'epoca e nuove, nella rassegna ci saranno anche accessori e ricambi d'epoca, che danno vita al mercato della bici nuova e usata. Il tutto condito con "kustom kulture" un appuntamento con il mondo dei bikers e delle bici retrò dove si potrà vedere e acquistare anche abbigliamento abbinato alle biciclette in esposizione e al mercato scambio dei retrò. Pedalando, pedalando un modo per valorizzare il mondo delle bici moderne e retrò a 360 gradi. Il market sarà dedicato anche all'esposizione di accessori di cicli con marchi di prestigio come la Bianchi, la Colnago, Bartali, Carnielli ecc...

L'evento mira a proporre, nel suggestivo centro storico del territorio di Ascoli Piceno il percorso escursionistico riservato alle bici che toccherà i punti più architettonici e suggestivi della Città.

Il progetto intende sviluppare attorno alla sfilata un itinerario che riprenda il concetto di:

- mito ed eccellenza;
- eccellenza del prodotto territorio;
- connubio tra cicli, arte, storia, folklore e design.

Un momento di incontro e contatto fra culture e persone unite da una grande passione, un importante veicolo promozionale per tanti ..... Legato alle tradizioni, all'identità, alle risorse del territorio ed al folklore.

Il concept del progetto parte dal cuore della manifestazione: la sfilata delle biciclette. Cicli che hanno fatto storia e continuano a farla. Il "Mito del territorio dell'Ascolano", Ascoli Piceno d'eccellenza... valorizzazione e brand, la qualità del lavoro "sartoriale" che hanno portato i vari marchi italiani ad essere leader di raffinatezza, eleganza e portatore di valori.

Solo se un evento è originale ed unico riesce ad attrarre l'attenzione anche oltre i confini del luogo in cui si svolge ed al territorio a cui si rivolge. L'evento, quindi, ha effetti tanto più positivi quanto più riesce ad assicurare ricadute positive per l'immagine dei luoghi e, quindi, a protrarne nel tempo gli effetti benefici.

La manifestazione offre una promozione fatta anche di passaparola arricchita dai ricordi, dalle sensazioni e dalle emozioni vissute (sia da parte dei ciclisti che degli accompagnatori), elementi che porteranno inevitabilmente nuovi flussi di visitatori dal resto dell'Italia. "Un'intesa che si rivela indispensabile nella valorizzazione dell'ambiente, di veicolazione del patrimonio culturale, ma anche di integrazione e incentivazione delle iniziative collettive". L'utilità di questo evento, in termini di promozione del territorio è riscontrabile quindi su molteplici fronti:

1. Rappresenta un momento importante in termini di comunicazione e promozione, nonché di creazione di un'immagine di una destinazione per dare al territorio maggior notorietà e vetrina.
2. Permette di generare nuovi flussi incoming durante l'evento e ulteriori flussi proiettati negli anni a seguire.
3. E' uno strumento adatto a far conoscere le bellezze storico artistico, paesaggistiche del territorio nonché a far scoprire le ricche tradizioni conservate nel tempo e avere l'occasione per degustare gli eccellenti prodotti dell'enogastronomia e vivere le emozioni del folklore.

Il progetto intende sviluppare diverse attività di contorno e i temi seguiti saranno legati al ciclismo con mostre fotografiche, mercatino di compravendite di antichità ciclistica e non solo, mostra-scambio di cicli d'epoca e di abbigliamento d'epoca e moderno; ciclofficine dove la bicicletta è condivisione sociale, delle vere e proprie botteghe dove riparare e riciclare biciclette e immaginarne di nuove, costruendole da sole e con l'aiuto dei meccanici; all'enogastronomia, visita alle cantine e produzioni tipiche del territorio.

Il progetto vuole sviluppare sul territorio di Ascoli Piceno il cicloturismo e l'idea nasce dalla consapevolezza di ricercare nel territorio nuove forme di turismo sostenibile, nell'ottica di una diversificazione delle attività turistiche predominanti nell'area in oggetto ed ha come obiettivo quello di incidere sul prodotto turistico dell'Ascolano aggiungendo itinerari da tempo consolidati dell'arts, della fede, a carattere naturalistico da poter effettuare in bicicletta, affiancando ad un turismo all'aria aperta temi culturali ed enogastronomici.

Il turismo in bicicletta, in tutte le sue forme sia adatta in maniera specifica e ottimale alle potenzialità del territorio. Il progetto vuole essere concreto e pertanto si pone come obiettivo quello di indirizzarsi ad una "fetta di mercato" dei turisti consapevoli, attenti sensibili alla natura, alla fruizione delle bellezze di una Città D'arte e dei piccoli Borghi limitrofi, alla conoscenza dei prodotti locali e ai piaceri di una enogastronomia ancora genuina.

La manifestazione proporrà al territorio dell'Ascolano, dove interessanti esempi di architettura medioevale, una sfilata di biciclette vintage, dove la storia, le tradizioni e il folklore dei Borghi dell'Ascolano saranno rappresentati da personaggi in costume medioevale che a cavallo dei cicli sfileranno per il Centro Storico pubblicizzando i vari eventi

di Ascoli e dei Borghi partecipanti all'evento al fine di richiamare l'attenzione ed intrattenere un grande flusso di turisti ed appassionati.

Come si può evidenziare tutta la scaletta della manifestazione vedrà un susseguirsi molto dinamico, quindi l'idea progetto di sviluppare un format legato alla promozione turistica, alla passione per le mitiche biciclette d'epoca, al piacere di una festa, al sapore dei prodotti tipici del luogo ospitante, alla scoperta delle bellezze storiche paesaggistiche da vivere in prima persona con l'aria tra i capelli, spettatori dello scenario. Dunque, colori, profumi, sapori e suoni di una terra emozionante tutta da scoprire.

**PROGRAMMA DELLA SFILATA DEL "BIKE MON AMOUR" PER IL CENTRO STORICO DI ASCOLI PICENO :**

- Esposizione delle Biciclette Vintage presso la Sala Cola D'Amatrice e Palazzo dei Capitani;
- Museo diffuso delle biciclette vintage nelle vetrine dei negozi aderenti all'iniziativa;
- Percorso concorso mediante un itinerario cittadino da percorrere per votare la bicicletta più bella;
- Cicloturismo attraverso le strade e la cultura Turistica di Ascoli Piceno in abbigliamento vintage;
- Aperibicycle per le vie della Città;
- Mercatino dell'usato vintage e ricambi bici;
- Convegno e conferenza stampa sulla storia della bicicletta d'epoca con esperti in materia e giornalisti di settore;
- Mostra di foto – classicissima d'epoca, quando la bicicletta è vintage.
- Degustazione di vini etc... durante l'esposizione di biciclette esposte presso la Sala Cola D'Amatrice.

**Il progetto potrà essere sviluppato nelle date del 16 e 17 giugno 2018**

**Il contributo richiesto per sviluppare il progetto è di Euro 2.000,00.**

Roma, 14 dicembre 2017

Associazione Kronos Turismo Collettivo

Via Monte del Gallo, 4 00100 Roma

[alberto.iachini@gmail.com](mailto:alberto.iachini@gmail.com)

Alberto Iachini

